Insieme ad Amalfi e Positano, Ravello è il fiore all'occhiello della provincia di Salerno. Dal Grand Hotel Salerno dista circa 30 km.

Con i mezzi pubblici occorre prima raggiungere Amalfi, in pullman o in traghetto, e poi prendere il bus della SITA che sale verso Ravello (350 m. s.l.m.). Si può perciò valutare di acquistare il biglietto Unico Costiera valido 24 ore (o tre giorni) includendo nell'itinerario qualche tappa fra Vietri, Cetara o Maiori (oltre a Positano e Sorrento se si ha a disposizione un intero week end).

L'altra soluzione è naturalmente quellaInsieme ad Amalfi e Positano, Ravello è il fiore all'occhiello della provincia di Salerno. Dal Grand Hotel Salerno dista circa 30 km.

Ravello – Villa RufoloCon i **mezzi pubblici** occorre prima raggiungere Amalfi, in pullman o in traghetto, e poi prendere il bus della SITA che sale verso Ravello (350 m. s.l.m.). Si può perciò valutare di acquistare il biglietto Unico Costiera valido 24 ore (o tre giorni) includendo nell'itinerario qualche tappa fra Vietri, Cetara o Maiori (oltre a Positano e Sorrento se si ha a disposizione un intero week end).

L'altra soluzione è naturalmente quella di spostarsi **in macchina**: i tempi di percorrenza da Salerno si possono stimare in circa tre quarti d'ora.

OSPITI ILLUSTRI

Chiunque sia stato a Ravello almeno una volta nella vita non può non evocare ricordi ben precisi: questo luogo trasmette una tale sensazione di quiete, di eleganza e di bellezza da lasciare pochissimo spazio a qualsiasi altra immagine.

Non è un caso che Ravello sia stata scelta come meta di vacanza o addirittura quale fissa dimora da tantissime celebrità tra politici, capi di stato, poeti, scrittori, registi e musicisti. Per fare soltanto qualche nome si può ricordare, fra quanti passarono da queste parti, Churchill, Kennedy, Lawrence, Gide, Huston, Fellini, Rossellini, Verdi, Wagner, Grieg, Stravinskij, Bernstein, Toscanini, Greta Garbo e Humphfrey Bogart.

LE VILLE DI RAVELLO: UNO SGUARDO SULL'INFINITO

I giardini di Villa CimbroneGran parte della fama internazionale di Ravello si deve alle sue splendide ville.

Si può cominciare con **Villa Rufolo**, ovviamente dopo aver visitato il Duomo (e aver ammirato i magnifici amboni presenti al suo interno) nella vicina piazza del Vescovado, e passeggiare per i viali dell'incantevole giardino tra il profumo dei fiori e il canto degli uccelli. E' qui, su un palco che sembra quasi sospeso sul mare e appena al di sotto delle stelle, che si tengono i più emozionanti concerti del tradizionale **Festival** che da diversi anni ha consacrato Ravello come Città della Musica, con una programmazione su più mesi che spazia dalla classica al jazz.

In seguito ci si può spostare a **Villa Cimbrone**, antica residenza nobiliare dal cui belvedere ci si può perdere nella estatica contemplazione di un panorama assolutamente unico al mondo.

Non dimenticate la macchina fotografica: non avrete bisogno di altro.

di spostarsi in macchina: i tempi di percorrenza da Salerno si possono stimare in circa tre quarti d'ora.

OSPITI ILLUSTRI

Chiunque sia stato a Ravello almeno una volta nella vita non può non evocare ricordi ben precisi: questo luogo trasmette una tale sensazione di quiete, di eleganza e di bellezza da lasciare pochissimo spazio a qualsiasi altra immagine.

Non è un caso che Ravello sia stata scelta come meta di vacanza o addirittura quale fissa dimora da tantissime celebrità tra politici, capi di stato, poeti, scrittori, registi e musicisti. Per fare soltanto qualche nome si può ricordare, fra quanti passarono da queste parti, Churchill, Kennedy, Lawrence, Gide, Huston, Fellini, Rossellini, Verdi, Wagner, Grieg, Stravinskij, Bernstein, Toscanini, Greta Garbo e Humphfrey Bogart.

LE VILLE DI RAVELLO: UNO SGUARDO SULL'INFINITO

Gran parte della fama internazionale di Ravello si deve alle sue splendide ville.

Si può cominciare con Villa Rufolo, ovviamente dopo aver visitato il Duomo (e aver ammirato i magnifici amboni presenti al suo interno) nella vicina piazza del Vescovado, e passeggiare per i viali dell'incantevole giardino tra il profumo dei fiori e il canto degli uccelli. E' qui, su un palco che sembra quasi sospeso sul mare e appena al di sotto delle stelle, che si tengono i più emozionanti concerti del tradizionale Festival che da diversi anni ha consacrato Ravello come Città della Musica, con una programmazione su più mesi che spazia dalla classica al jazz.

In seguito ci si può spostare a Villa Cimbrone, antica residenza nobiliare dal cui belvedere ci si può perdere nella estatica contemplazione di un panorama assolutamente unico al mondo.

Non dimenticate la macchina fotografica: non avrete bisogno di altro.